



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 18 DEL 26 MARZO 2024

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. DELL'UFFICIO D'A.T.O. PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO FIDUCIARIO TRIENNALE DI ASSISTENZA LEGALE PER ATTIVITÀ PRE-GIURISDIZIONALE
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **12.45**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
MARIANI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015
- La D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- la legge 23 dicembre 1998, n. 448, che all'articolo 31, comma 29, ha configurato i corrispettivi dei servizi di fognatura e depurazione quali quote di tariffe ai sensi del richiamato articolo 13 della legge n. 36/1994, e che ha demandato a questo Comitato di fissare i criteri, i parametri e limiti per la determinazione e l'adeguamento delle tariffe del servizio acquedottistico, del servizio di fognatura e per l'adeguamento delle tariffe del servizio di depurazione, aggiornato con Legge del 20/05/2022 n.151;
- l'articolo 6 del decreto legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135, che prevede la predisposizione di un piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue urbane, poi adottato con decreto del Ministro dell'ambiente in data 29 luglio 1997, previo parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, aggiornato con D. Lgs. 11/05/99 n.152;
- l'art. 17 c. 1 lett. D) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- la direttiva comunitaria 2000/60/CE (cosiddetta direttiva quadro sulle acque);

RICHIAMATE le deliberazioni del CIPE n. 52 del 2001 e n.117 del 18/12/2008 con le quali si prevedeva il finanziamento dei programmi stralcio del Piano d'Ambito di cui all'art. 141 della legge 388/2000, attraverso un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione fino alla misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%), a seguito delle quali Provincia di Varese approvò con proprie deliberazioni i seguenti aumenti:

- Anno 2002 (P.V. 492 del 27/11/2001) un aumento tariffario del 5%;
- Anno 2003 (P.V. 333 del 24/09/2003) un incremento tariffario del 10%;
- Anno 2004 e 2005 (P.V. 236 del 15/06/2004) un incremento tariffario del 15%;
- Dal 2006 e successivi, fino all'approvazione del Piano d'Ambito in itinere, (deliberazione della Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese si è previsto un incremento del 15%).

FACENDO seguito alla deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. n. 13 del 26 settembre 2011 che ha previsto il richiamo delle somme di cui all'oggetto, con le seguenti premesse *“che gli accantonamenti indicati in oggetto sono finalizzati per le infrastrutture idriche contenute nei “Piani stralcio” che prevedevano interventi indispensabili per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, ossia una pianificazione funzionale per l'adeguamento dell'ambito territoriale alle direttive Europee 91/271 e 91/676 CEE”*;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito con le quali si sono approvati gli indirizzi relativi agli accordi da finanziarsi con i fondi ex Cipe (legge 388/2000) finalizzati all'esecuzione di interventi ricadenti nel “Piano Stralcio” relativo ad infrazioni europee, oggi assorbito nel piano degli investimenti e strettamente legato/vincolato al metodo tariffario MTI3 di Alfa:

- P.V.13 del 26/09/2011 avente per oggetto: Applicazione della Direttiva 31/27/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane - infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine
- P.V. 27 del 13/12/2011 avente per oggetto "illustrazione sintesi inerenti alle infrazioni comunitarie inviate da Regione Lombardia al Ministero: presa d'atto".
- P.V. 3 del 22/02/2012 avente per oggetto: procedura di infrazione 2009/2034, parere motivato e precontenzioso, preparazione alla fase istruttoria finale, aggiornamento dei dati raccolti dai Comuni.
- P.V. 38 del 19/11/2012 avente per oggetto: Parere motivato: Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane - procedura di infrazione 2009/2034.
- P.V. 14 del 12/05/2014 avente per oggetto “Infrazioni europee aggiornate”;

- P.V. 39 del 25/05/2015 avente per oggetto “Aggiornamento infrazioni europee”;
- P.V. 63 del 28/09/2018 avente per oggetto “Presenza d'atto della lettera di messa in mora Infrazione Europea 2017/2181”;

POSTO che:

- Alfa s.r.l., dal 1° gennaio 2021, a seguito del completamento delle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione delle sei società ecologiche della provincia di Varese in Alfa s.r.l., la medesima è subentrata in tutte le obbligazioni/attività avviate e contratte dalle predette società ecologiche; in particolar modo Alfa s.r.l. è divenuto il soggetto obbligato alla realizzazione degli interventi inseriti nel Piano d'Ambito, già avviati dalle predette società ecologiche;
- Tra le attività urgenti ed inderogabili che vedono l'Ufficio d'Ambito impegnato, ci sono le azioni di certificazione, da parte di diversi comuni che non hanno ancora versato al Gestore del SII il fondo vincolato relativo al theta;
- Tra le azioni in corso passibili di divenire oggetto di contenzioso giudiziale, vi sono:
 - a. Azioni di ricostruzione e certificazione dei comuni gestiti da Lereti s.p.a. morosi sui fondi Theta;
 - a. Azioni di ricostruzione e certificazione dei comuni in economia, che ad oggi hanno ceduto la gestione ad Alfa s.r.l., morosi sui fondi Theta;
 - b. Comune di Gornate Olona che minaccia ricorso sui fondi theta a questo Ufficio e ad Alfa;
 - c. Comune di Vedano Olona che minaccia ricorso sul pagamento del Theta e costo A.T.O. anno 2015;
 - d. Azioni di recupero della posizione debitoria della Solbiate Olona Servizi riferita al fondo Theta;
 - e. Azione di Alfa s.r.l. contro Lura Ambiente s.r.l.
- Ai sensi del D. Lgs. 201/2022 l'Ufficio d'A.T.O. dovrà implementare il controllo di gestione sul gestore unico del S.I.I. Alfa s.r.l. e sul gestore salvaguardato Lereti s.p.a., per tale ragione il C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. ha avviato durante l'anno 2023 un percorso volto ad approfondire quanto il suddetto decreto ha normato, le cui prime sintesi in adempimento al medesimo sono riassunte nel proprio precedente atto n. 56 del 27 dicembre 2023 avente oggetto: “Controllo di gestione sui gestori del SII nella provincia di Varese Alfa Srl e Lereti Spa”;
- Nei prossimi anni andrà in scadenza l'affidamento ad Alfa s.r.l. della gestione del S.I.I. e pertanto occorre predisporre uno studio volto all'analisi di diversi possibili scenari tra i quali:
 - a. valutazione di una proroga dell'affidamento in corso, con un percorso da inviare ad Arera per i riflessi sia giuridici sia pianificatori sia tariffari;
 - b. valutazione di un nuovo affidamento in house per la gestione del SII all'interno di questa ipotesi andranno valutati gli asset e le reti ai proprietari.
- La gestione del S.I.I. relativo al gestore salvaguardato Lereti s.p.a. è in scadenza con il conseguente passaggio delle reti comunali da esso gestite nella disponibilità di Alfa s.r.l. in relazione al quale Lereti s.p.a. ha chiesto all'Ufficio d'A.T.O. di rivedere i termini di passaggio in base alle varie funzionalità strutturali delle reti da esso gestite e per la salvaguardia temporale della propria gestione. Tale analisi tecnico giuridica deve valutare i possibili percorsi attuativi attraverso la neutralità della scelta nei confronti degli utenti, dei comuni e degli stessi gestori.
- Ad oggi vi sono azioni in corso passibili di divenire oggetto di contenzioso giurisdizionale quali:
 - a. Il recupero, da parte di Alfa s.r.l. del Theta non versato da Lura Ambiente s.p.a.;
 - b. il recupero dei crediti vantati dall'Ufficio d'A.T.O. nei confronti della Cooperativa Latte Varese, sottoposta a procedura di liquidazione coatta amministrativa;
 - c. Emanazione di decreti ingiuntivi per il recupero del Costo ATO relativo all'anno 2015 nei confronti dei comuni di Varese (per €. 41.600,00) e Vedano Olona (3.784,45);

- d. Possibili ricorsi contro i pareri negativi dell'Ufficio d'AT.O. sulle proposte di variazione dei Piani di Governo del territorio da parte dei diversi comuni interessati a tale adempimento;
- e. Possibili ricorsi nei confronti dei comuni di Veduggio, Casorate Sempione per il mancato pagamento del theta a favore di Alfa s.r.l. e dei fondi ex CIPE a favore dell'Ufficio d'A.T.O.;
- f. Procedura di infrazione 2017/2181 per la quale sono interessati n.4 agglomerati dell'ambito, secondo quanto eredita dalle gestioni del passato e sulle quali l'Ufficio d'Ambito si è attivato attraverso il finanziamento a seguito del recupero dei fondi Ex Cipe (legge 388/200).

CONSIDERATO che l'Ufficio d'A.T.O. Varese non ha una propria avvocatura interna e non ha la possibilità oggettiva di far fronte alla verifica della richiesta di Alfa s.r.l. utilizzando le risorse umane disponibili al suo interno, rilasciando appositi pareri legali;

DATO ATTO che:

- Per le questioni sopra indicate è necessaria una profonda conoscenza della materia relativa al diritto pubblico, diritto privatistico aziendale societario civilistico, al servizio idrico integrato, alla tariffazione del servizio idrico e al diritto inerente alle società "in house providing" ed alla comparazione modellistica;
- l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- la prestazione è di natura temporanea e altamente qualificata;
- sono determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- l'assistenza legale ha ad oggetto varie questioni suscettibili di divenire, con molta probabilità, oggetto di uno o più procedimenti giudiziari.

DATO ATTO, inoltre, che:

- alcune delle vicende e questioni suddette sono oggetto di trattazione da parte del professionista identificato lo scorso anno dal C.d.A. e, quindi, per dare conto di come il professionista stia garantendo assistenza all'Ufficio d'Ambito, sulle specifiche questioni vi è necessità di continuità di trattazione;
- I vincoli di bilancio impediscono la possibilità di richiedere ulteriori consulenze legali, oltre a quella già in essere;
- La consulenza legale non potrà superare l'ammontare annuo di €. 8.000,00=oltre IVA, se dovuta, accessori e oneri di legge, secondo quanto previsto dalle seguenti deliberazioni di approvazione del bilancio triennale 2023-2025 dell'Ufficio d'A.T.O.:
 - a. Deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 37 del 4 ottobre 2023;
 - b. Deliberazione C.d.A. A.T.O. PV n. 48 del 14 novembre 2023;
 - c. Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 69 del 30 novembre 2023;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000,

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con il voto espresso nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di procedere all'affidamento di un incarico di assistenza giuridica relativo alle materie già in stato pre-giurisdizionale affinché non sfocino in un successivo contenzioso processuale;
2. Di individuare nel Prof. Avv. Emanuele Boscolo, del Foro di Varese, la figura professionale fiduciaria cui affidare l'incarico di cui sopra;

3. Di indicare, quale compenso massimo annuale per l'incarico oggetto del presente atto, €. 8.000,00= oltre IVA, se dovuta, accessori e oneri di legge, al fine di non superare l'impegno annuale finanziario già precedentemente deliberato e approvato con le deliberazioni in premessa richiamate relative all'approvazione triennale del budget;
4. Di stabilire che l'incarico di consulenza legale fiduciaria avrà la durata di anni tre;
5. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. Di demandare al Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici agli atti consequenziali alla presente deliberazione;
7. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli